



LA TERRACOTTA LA CERAMICA E LA PORCELLANA

Greco " Chermamos " = Argilla

Piccola Guida a cura di Francesco Mian

La porcellana appartiene al gruppo delle ceramiche e per ceramica si deve intendere ogni oggetto che viene fabbricato con una materia a contenuto argilloso oppure direttamente con argilla.

La ceramica può essere grossolana o fine e tale differenza dipende sia dalla scelta dei materiali che dal metodo di lavorazione oltre che dalla temperatura di cottura alla quale viene sottoposto il manufatto. Alla ceramica fine appartengono i prodotti che vanno dalla terracotta alla porcellana.

Dalla terracotta alla porcellana

La Terracotta : Questo tipo semplice di ceramica era conosciuto anche nei tempi antichi essendo un prodotto di realizzazione decisamente facile. L'impasto di argilla, appena ha assunto la forma voluta, viene cotto una sola volta e questa operazione può essere fatta anche a cielo aperto; un esempio lampante di questa antica produzione sono le anfore e le giare per il mantenimento ed il trasporto delle derrate alimentari.

Terracotta



La Terraglia : Questo è un prodotto decisamente migliore rispetto alla terracotta, e per la sua realizzazione vengono usate terre bianche o avorio e solo raramente terre colorate. Con questo tipo di impasto si producono numerosi oggetti: Pentole, tegami, vasellame per la tavola, oggettistica in genere e per finire servizi di piatti anche di una certa importanza. L'impasto viene sottoposto ad una prima cottura per ottenere il così detto "biscotto" ed ad una seconda cottura per l'applicazione dello smalto. Esiste la terraglia tenera e la terraglia dura e la loro differenza è dovuta principalmente alla differente temperatura usata per la cottura della terra e del biscotto oltre che per la differente composizione degli smalti applicati. La terraglia dura è sensibilmente migliore in quanto le due cotture raggiungono i 1200 gradi centigradi contro i 1050 della terraglia tenera.

Terraglia



La Maiolica : Questo prodotto viene realizzato con l'impasto di terre rosse come la terracotta, ma subisce due cotture come la terraglia; il materiale ottenuto si presenta

generalmente poroso per cui si usa ricoprirlo con vernici vetrose a fuoco. Se per ottenere questo prodotto si usano paste che, durante la cottura, vetrificano per se stesse non è necessario rivestirle con vernici per assicurare la loro impermeabilità.

Maiolica



Il Grès : E' un importante prodotto che viene realizzato con "argille plastiche" di origine vulcanica miscelate sapientemente con aggiunta di caolino (roccia bianca di feldspato molto malleabile) che cuocendo ad alta temperatura detta a "gran fuoco" consente di ottenere una pasta molto compatta e del tutto impermeabile per cui, in teoria, non è necessario aggiungere smalti coprenti ed impermeabilizzanti.

Grès



La Porcellana : E' il più importante e pregiato prodotto della famiglia della ceramica: La base per la sua composizione è il caolino conosciuto in Cina fino dall'antichità ed in Europa soltanto nel 1700. I componenti principali per ottenere l'impasto di porcellana sono il Caolino al 50%, il Quarzo ed il Feldspato al 25%.

Porcellana



Le caratteristiche principali della porcellana sono la durezza (nonostante la sua fragilità la porcellana è più dura di un normale acciaio) e la trasparenza (traslucenza). Questi due risultati si ottengono dopo aver effettuato la prima cottura dell'impasto a 980 gradi centigradi e la seconda cottura a 1400 gradi centigradi. Lo smalto che viene applicato sul biscotto e quindi prima della seconda cottura è di uguale composizione dell'impasto stesso, ma con differenti proporzioni di elementi. Uno dei grandi pregi di questo prodotto è la mancanza di "invecchiamento".

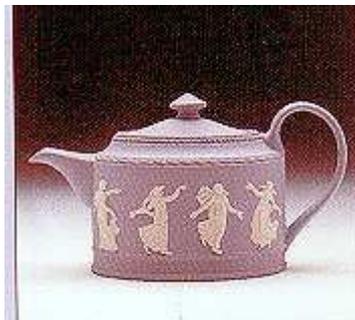
PORCELLANA "BONE CHINA"



Una varietà molto importante della porcellana è la "Bone China" o porcellana di ossi animali in quanto nella sua composizione trovano posto le ceneri di ossa (fosfati) che, in percentuale del 45/47% insieme al 33% di caolino e al 20% di feldspati fornisce all'impasto un colore avorio molto delicato, una trasparenza unica ed una leggerezza mai raggiungibile dalla porcellana tradizionale.

Il "Jasper"

è il tipo di porcellana che ha reso famoso nel mondo il nome di Wedgwood. Questa produzione viene realizzata con grès vetroso non smaltato che può essere colorato per mezzo di ossidi speciali in varie tinte compreso il nero e che è adattissimo per ritratti e per fare da sfondo a rilievi bianchi di ispirazione classica. Il Jasper è il risultato di parecchie migliaia di esperimenti, tutti registrati da Josiah Wedgwood. Il più affascinante di tutti i pezzi di questa linea, è la riproduzione del vaso Barberini o di Portland, che poi è divenuta l'oggetto simbolo della Wedgwood stessa.



La porcellana Bisquit

Questa porcellana viene cotta senza smalto. Il pezzo finito risulta egualmente impermeabile all'acqua, tuttavia la superficie è ruvida, il che limita il suo uso quasi esclusivamente a statue e figure in genere.



La porcellana avorio

Si tratta di una porcellana la cui tinta è ottenuta con la colorazione o della massa oppure dello smalto. Una certa mancanza di omogeneità nelle tonalità del colore è la caratteristica specifica di questa porcellana e ne garantisce l'autenticità.

La porcellana da fuoco

È una porcellana dura particolarmente adatta per cuocere vivande a fuoco nel forno, in cucine a gas o elettriche, composta delle stesse materie prime della porcellana normale, ma con altre proporzioni. Ha maggiore resistenza all'urto termico, ma a fiamma diretta è senz'altro consigliabile l'uso della retina rompifiamma.

Questo vasellame viene cotto alla temperatura di circa 1.400 °C. Sua caratteristica tipica è la colorazione (bruciato), che si ottiene con una duplice verniciatura a spruzzo e successiva cottura in muffola (terza cottura).